

Berna, 4 ottobre 2007

## **COMUNICATO STAMPA**

### **Trattamento di pazienti in condizioni di premi non pagati: situazione effettiva**

**All'art. 64a, la LaMal prevede un rinvio del rimborso in caso di mancato pagamento dei premi all'assicurazione di malattia da parte degli assicurati. La recente modifica dell'ordinanza sulla LaMal ha portato a una situazione insostenibile nella quale gli ospedali hanno raggiunto cifre di milioni per fatture insolte. Charles Favre, presidente dell'associazione nazionale degli ospedali H+, chiede spiegazioni al Consiglio federale.**

Il regolamento introdotto in data 1.1.2006 per la proroga di pagamento delle prestazioni mediche ha creato situazioni insostenibili. Esso determina uno squilibrio a livello di assistenza medica con un conseguente aggravio di costi nella contabilità generale. I pazienti vengono inviati senza necessità al pronto soccorso degli ospedali.

Medici e ospedali accumulano fatture insolte. La perdita di introiti per alcuni ospedali si conta ormai nell'ordine dei milioni. Gli assicuratori hanno di fatto scaricato il proprio rischio di star del credere sugli enti eroganti o sui cantoni. Alla luce delle esperienze fatte in questo primo anno e mezzo, H+ constata che la revisione della legge ha mancato il suo obiettivo dichiarato. Si volevano solo punire gli assicurati che non vogliono pagare, ma il risultato è che si sono colpiti soprattutto i debitori dei premio **insolubili**. Essi diventano dipendenti dall'assistenza sociale senza alcuna necessità e prima di quanto avvenisse in passato.

Nella consapevolezza di questa situazione, in data 1.8.2007 il Consiglio federale ha modificato l'ordinanza d'esecuzione della LaMal.

Con la sua offensiva parlamentare, il consigliere nazionale Charles Favre, presidente di H+, intende ricevere informazioni sull'efficacia delle misure adottate al fine di ottenere eventuali modifiche della legge.

Favre vuole sapere dal Consiglio federale tra l'altro se esso abbia istituito un monitoraggio presso le casse malati, i cantoni e gli enti eroganti, se esso conosca l'ammontare dei premi scoperti e dei trattamenti insoluti e in che rapporto siano gli uni rispetto agli altri. Egli desidera altresì sapere a quali condizioni il Consiglio federale sia disposto a modificare questa situazione diventata ormai insostenibile.

«H+ Gli Ospedali Svizzeri» è l'associazione nazionale degli ospedali, delle cliniche e degli istituti di lungodegenza pubblici e privati svizzeri. Essa raggruppa circa 380 ospedali, cliniche e istituti di cura in qualità di membri attivi e oltre 200 associazioni, enti, istituzioni, ditte e singoli cittadini in qualità di membri partner. H+ rappresenta le istituzioni sanitarie con circa 177 100 posti di lavoro.

Per ulteriori informazioni:  
**H+ Gli Ospedali Svizzeri**  
Charles Favre, Presidente  
Cell.: 079 621 08 93  
E-Mail: [charles.favre@parl.ch](mailto:charles.favre@parl.ch)

Per ulteriori informazioni:  
**H+ Gli Ospedali Svizzeri**  
Reinhard Voegelé, Comunicazione  
Tel. uff.: 031 335 11 33, cell.: 079 571 00 00  
E-Mail: [reinhard.voegele@hplus.ch](mailto:reinhard.voegele@hplus.ch)